

Eva Laudace, “Le bambine dai capelli rossi” (CartaCanta, 2022) – Nota di Antonio Fiori

Descrizione

Una favola teatrale

A cura di Antonio Fiori

La bambina dai capelli rossi, L’altra bambina, Canzoni di culla, L’uomo nero e le bambole – sono questi i titoli delle quattro parti della favola in versi di Eva Laudace, *Le bambine dai capelli rossi*, pubblicata quest’anno da Carta Canta nella collana “Poeti di ClanDestino”, curata da Davide Rondoni.

Una favola teatrale, pensata dunque come recitabile e rappresentabile. La bambina dai capelli rossi cova segreti e avverte le prime colpe, il mondo che abita è una favola. Incontrerà alla fine un’altra bambina e scoprirà, crescendo, che qualcosa non torna: non tornano le altalene e non tornano gli amori.

Si accorgerà anche del tempo:

> Sono ancora qui
> le cose che ho sempre amato
> i cerchi degli alberi
> negli anni che siamo,
> il dente caduto
> dalla tua bocca
> nascosto col mio
> sotto un cuscino di terra.

L’infanzia continua però ad attraversare la vita, ad agitare la memoria, come il mistero dell’amicizia (*le ho lavato i capelli / con le mie lacrime*), quello dell’augurio e del malaugurio (*Malore e pena / se si bacia la terra / fortuna / se si bacia la mano*), quello delle ninnenanne (*Dormi dormi bella bambina / dormi sul mio cuore. // E che il padre non si allontani/ dormi fino a domani*).

L’ultima parte della raccolta – *L’uomo nero e le bambole* – conclude una storia originale e intrigante, che si rivela anche allusiva ed attuale.

* * *

I Passatori < Poeti di ClanDestino




I Passatori < Poeti di ClanDestino
Eva Laudace
Le bambine dai capelli rossi
Una favola teatrale
CC<

* * *

Noi siamo le bambine dai capelli rossi
col nostro mistero in mezzo al vostro
quando solo qualcuno ci scopre.

Adagio sul letto
siamo bambole travestite
creanza e sudore
tutto il resto che ci occorre.

*

Non a tutti piacciono le mie bambole
specie quella che mi somiglia
si scompiglia la testa nel fuoco

finalmente così dormirà.

* * *

Eva Laudace, nata a Vasto nel 1983, è ingegnere e fotografa. Vincitrice di InediTO-Premio Colline di Torino nel 2013 con *Tutto ciò che amo ha dentro il mare* (La Vita Felice, 2013) ha pubblicato inoltre i libri *Sua altezza di baci* (Capire edizioni, 2018), *Stelle di sedicesima grandezza* (Alla chiara fonte, 2019). Suoi testi sono stati tradotti in spagnolo e portoghese e sono apparsi in diverse antologie e riviste tra cui *Atelier, Post '900, lirici e narrativi* (Giuliano Ladolfi Editore, 2015) e *Centrale di transito* (Giulio Perrone Editore, 2016). Fa parte del Consiglio Direttivo del Centro di Poesia Contemporanea dell'Università di Bologna. Sito personale: www.evalaudace.com

Categoria

1. Critica
2. Poesia italiana
3. Recensioni

Data di creazione
21 Dicembre 2022
Autore
carlo